

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro della guerra, per sapere quale fosse la particolare consegna impartita nella seconda metà del luglio scorso dagli ufficiali della Brigata Sassari ai soldati comandati di guardia al carcere di via Coroneo; se siasi iniziato procedimento penale contro i responsabili dell'inaudito uso delle armi da fuoco contro i detenuti del carcere stesso rei di essersi affacciati alle sbarre delle finestre dello stabilimento, e se siasi provveduto a far dichiarare avvenute in servizio le lesioni sofferte da militari reclusi che in conseguenza riportarono ferite. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cosattini ».

« Il sottoscritto, protestando contro i metodi repressivi della libertà individuale e collettiva, esercitati nella giornata di domenica 12 settembre 1920 a Como da coloro a cui si vuole affidata la tutela dell'ordine pubblico, chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno per sapere:

1°) se corrisponda ad istruzioni generali emanate dal Governo la proibizione della manifestazione indetta dai giovani socialisti di Como;

2°) se dai fatti accaduti non risulti provato ancora una volta che, non dalla libertà di manifestazione, ma dalle odiose e inconcepibili repressioni di tale libertà sono sempre provocati i disordini;

3°) se — come per il cavaliere, Poli recentemente promosso alla questura di Bologna e responsabile di violenze e maltrattamenti commessi l'anno scorso contro le scioperanti tessili di Como — sarà concessa qualche speciale menzione o qualche promozione allo ispettore di pubblica sicurezza signor La Prova a titolo di incoraggiamento per l'eroico esempio offerto seviziando in camera di pubblica sicurezza dei cittadini in istato di arresto e impotenti a reagire. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Momigliano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della ricostituzione delle terre liberate, del tesoro e delle finanze, per sapere se siano a conoscenza che le denunce di danno presentate dal mese di giugno in poi giacciono ammonticchiate presso gli uffici del Registro senza che vi sia alcuna speranza della loro presa in esame e se di conseguenza

non ritengano demandare nuovamente il compito inerente alle agenzie delle imposte cui venne sottratta la competenza per cause ingiustificate e — comunque — ormai superate; e per sapere se non ravvisino doveroso dare disposizioni immediate perchè le procure speciali per concordare, esigere e quietanzare siano esenti da ogni spesa notarile di bollo e di tassa specialmente in favore delle somme dovute agli aventi diritto i quali abbiano ormai emigrato per ragione di lavoro. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se, interpretando la legge vigente sull'istruzione elementare e popolare, consente ai maestri in servizio il trasferimento da comuni autonomi a comuni che abbiano le scuole amministrare dal Consiglio scolastico provinciale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Agostinone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, sul seguente fatto:

« Il cittadino Attilio Nardoni di Atina, arrestato a Sora e tuttora detenuto in quelle carceri mandamentali per preteso oltraggio ai carabinieri, venne dal procuratore del Re di Cassino inviato a giudizio avanti il pretore di Sora per tenuità di reato.

« Il pretore aveva già fissato per citazione direttissima l'udienza del 13 settembre 1920, quando il detto procuratore del Re, trovandosi il giorno 11 settembre 1920 a Sora, di suo arbitrio e *brevi manu* ritirò il processo contro il Nardoni con il proposito, si assicura, di farlo giudicare dal Tribunale.

« Nel denunciare al prelodato ministro questo fatto anormalissimo e di singolare gravità, chiedo quali provvedimenti intenda di adottare per ristabilire il rispetto della legge violata dalla detta autorità giudiziaria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali ragioni lo abbiano determinato a sospendere per gli ufficiali dell'arma del genio — specie per i tenenti colonnelli — l'applicazione delle disposizioni di cui alle circolari n. 649 e seguenti, pur trovandosi presentemente sotto le armi moltissimi ufficiali superiori in più dell'organico stabilito dalle nuove tabelle.